

Teleperformance e solidarietà un appuntamento che si rinnova

Colletta alimentare a favore dell'opera Gesù Divin Lavoratore

MARISTELLA MASSARI

«Abbiamo nel nostro Dna valori di condivisione e solidarietà immensi che tracciano sempre solchi importanti nel collegare, con fatti concreti, i nostri cuori alle esigenze e sofferenze di un territorio ferito come quello tarantino. Noi lavoriamo in comunità e ne siamo parte integrante. Siamo una famiglia e come accade nelle famiglie, se qualcuno ha bisogno di aiuto,

ziative di sostegno in favore dell'ospedale tarantino, il colosso del customer care (ma non solo), ha rivolto le sue attenzioni alle famiglie in sofferenza. La scorsa settimana all'interno della sede di Teleperformance Taranto si è tenuta la colletta alimentare «Un Ponte d'Amore» in favore della Caritas dell'Opera Gesù Divin Lavoratore dei Tamburi. Circa 450 chilogrammi di generi alimentari sono stati raccolti tra i dipendenti e donati simbolicamente, la scorsa set-

timana, a Cosimo La Mura, della Caritas parrocchiale Gesù Divin Lavoratore e a Santo Casto dell'associazione Arcobaleno nel cuore. Erano presenti lo stesso Bilancioni, con Sergio Mapelli, direttore Operation Teleperformance Italia e Gabriella Ficocelli, assessore ai Servizi Sociali Comune di Taranto. «Probabilmente nessuna parola servirebbe a rendere giustizia di quanto spontaneamente fatto – ha detto La Mura –, perché gli aiuti potessero arrivare nelle case di queste famiglie, ma ci piace pensare di potere donare, attraverso queste poche e semplici righe, il



TELEPERFORMANCE

Realizzata una colletta alimentare

gli altri gli fanno quadrato intorno».

Il direttore delle risorse umane di Teleperformance Italia, Gianluca Bilacioni, lavora da «primus inter pares». Quando si muove tra i corridoi della sede di Taranto della multinazionale francese, scambia saluti e sorrisi con i dipendenti. E ne conosce il nome. Teleperformance è ormai inserita nel tessuto produttivo della città. Ha assunto poco meno di 2000 dipendenti e si posiziona, dopo il siderurgico e il polo militare, sul podio delle aziende più produttive di Taranto. Con un piccolo primato, che le si deve riconoscere: l'attenzione ai bisogni dei meno fortunati. Dopo aver contribuito ad ini-

sorrimento di ciascuna famiglia ad ogni singolo dipendente che ha preso parte all'iniziativa perché, al di là dell'importanza sostanziale del gesto, è riuscito a donare serenità e pace al cuore di chi, ogni giorno, si pone la domanda di come fare per potere andare avanti e vivere». «Teleperformance è sempre impegnata nel sociale – gli ha fatto eco Alessandro Ladiana, responsabile della comunicazione di Teleperformance – perché ritengo che abbiamo una responsabilità importante sul territorio. Attraverso questi gesti, questi sacrifici, noi proviamo a far crescere tutta la comunità che poi in minima parte ospitiamo nelle nostre sale».